



Chiuso il Granaio Borghese: il Comune gioca con la sicurezza dei cittadini

Mancano i certificati di sicurezza, ma gli spettacoli si fanno lo stesso

(N.B. a seguito di questo articolo sono scattate denunce su denunce da parte dell'Amministrazione, affermando che il suo contenuto sarebbe falso. Ricordiamo che l'articolo è stato scritto in seguito alle dichiarazioni pubbliche del Sindaco nel Consiglio Comunale del 30 dicembre 2008 e pertanto le affermazioni riguardo il CPI e la chiusura del Granaio si basano su tali dichiarazioni, in seguito smentite dal Sindaco e dal consigliere Perugini)

Ancora una volta l'Amministrazione comunale di Artena si è rivelata inadeguata e incompetente per il nostro paese. La mattina della Vigilia di Natale il Maresciallo dei Carabinieri ha apposto i sigilli al Granaio Borghese di Artena per inagibilità. Infatti, nonostante la struttura sia stata utilizzata per matrimoni, manifestazioni benefiche, manifestazioni musicali e addirittura la conferenza stampa della nuova Amministrazione, che hanno visto la partecipazione di centinaia di persone, il Granaio Borghese non possedeva i necessari certificati di agibilità. Il DPR n° 37 del 1998 prevede che gli Enti responsabili inviino al comando dei Vigili del Fuoco l'esame dei progetti delle costruzioni, affinché il comando possa valutare la conformità o meno degli stessi e rilasciare il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Per il Granaio Borghese, invece, non c'è nessun certificato che attesti la prevenzione dagli incendi, questo significa che, oltre ad essere stata un'azione totalmente illegale e fuori legge, si è dimostrato un atto di incredibile irresponsabilità del Comune, che ha esposto centinaia di cittadini ad un rischio enorme. Cosa sarebbe successo se fosse scoppiato un incendio? Perché si è voluta ostentare, con la nuova Amministrazione, questa opera mettendo a rischio la vita dei cittadini? Non si può scherzare sulle spalle della gente. Il Sindaco nel Consiglio Comunale del 29 dicembre u.s. si è giustificata affermando che questa apertura è stata effettuata per esaudire dei favori a persone che avevano richiesto il matrimonio al Granaio. Questo sottolinea come l'atteggiamento sia stato dei più superficiali: per compiere dei favori si mette a rischio la sicurezza. Il Popolo della Libertà di Artena chiede le immediate dimissioni di questi amministratori incompetenti, che hanno agito nell'illegalità e nella totale mancanza di rispetto e di sicurezza per i cittadini, e di tornare immediatamente alle urne per ridare al popolo la parola dopo questa disastrosa e irresponsabile Amministrazione.